

- Sede legale
Via S. Maria di Loreto 11 23807 Merate
- Sede Operativa
C/o ACLI
via della Signora 3
20122 MILANO)
- Marchio registrato N. 0001209085 CCIAA
MILANO 07/06/2006
- C.F. 97357200159



Sommario

Premessa	1
Cosa è l'Associazione	1
Quali sono gli Obiettivi	1
Quali strumenti	1
Quali strumenti intende utilizzare	1
Contatti fatti	2
Progetti sviluppati	2
Sul piano politico ed internazionale	3
Contro la discriminazione	3
Collaborazione con altri enti e struttura	4
La comunicazione	4
I convegni	5
Gli sviluppi futuri	6

Premessa

L'associazione nasce per soddisfare per il problema dei lavoratori maturi espulsi dal mondo del lavoro e che trovano difficoltà al reinserimento, emerge nella sua forza ed intensità e non rimanga dimenticato.

Nel tempo è emersa la necessità di sviluppare strumenti che consentissero il rientro nel mondo del lavoro

L'associazione "LAVORO OVER40" nasce ad opera di un gruppo di persone che vivendo in prima persona l'esclusione dal mondo del lavoro in età matura, hanno verificato la grande difficoltà a reinserirsi. Da qui la volontà di unire gli sforzi per predisporre strumenti finalizzati alla ricerca delle soluzioni e supporto formativo e psicologico, che possano rendere più rapido ed efficace il reinserimento nel mondo del lavoro.

Cosa è l'associazione

I mezzi per raggiungere gli obiettivi si possono identificare in:

1. collaborazione con tutte le Associazioni, Enti ed Organizzazioni che favoriscano il reinserimento dei "lavoratori maturi";
2. promozione di relazioni e contatti diretti con le aziende, con il mondo associativo imprenditoriale, professionale, sindacale e sociale e più in generale con Enti ed Organizzazioni che realizzano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, allo scopo di favorire la ricollocazione degli Associati nel mondo del lavoro;
3. partecipazione od organizzazione di convegni, incontri, giornate di studio e seminari inerenti alle proprie finalità;
4. organizzazione di corsi di formazione professionale o di riqualificazione con modalità autonome o in partecipazione con altri Enti specializzati;
5. proposizione e/o partecipazione a progetti finanziati e/o promossi da Organizzazioni ed Enti Pubblici o privati, finalizzati al reinserimento dei lavoratori "maturi";
6. sviluppare ricerche ed analisi sulla evoluzione del mercato del lavoro allo scopo di individuare i settori di maggiore domanda di lavoro e quelli in cui c'è un esubero di lavoratori;
7. approntare servizi di sostegno e di recupero delle condizioni psicofisiche per gli Associati laddove si rilevi questa esigenza.

Quali strumenti utilizzare

L'associazione si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. dare la più ampia visibilità alle professionalità ed alle esperienze dei lavoratori senza occupazione o con occupazione precaria con particolare riferimento a quelli in età superiore a 40 anni (lavoratori "maturi");
2. favorire e facilitare con ogni mezzo possibile il rientro di questi lavoratori nel mondo del lavoro, facendo salva professionalità e livelli di responsabilità acquisiti;
3. promuovere relazioni tra Soci, atte a sostenere la costituzione di nuove realtà economiche (studi associati, cooperative, aziende, etc.) che possano
4. Aiutare la soluzione dei problemi sociali ed economici e di occupazione dei Soci stessi.

Quali sono gli obiettivi

Riferimenti

SEDE NAZIONALE

www.lavoro-over40.it
info@lavoro-over40.it

Tel. 340-3793580 (Solo pomeriggio)

LIGURIA: Paolo Caracciolo
contepaolo1@tin.it

PIEMONTE: Alberto Catania
infopiemonte@lavoro-over40.it
alberto.catania@tin.it

MARCHE Susanna Pierdica
pasymark@alice.it

LAZIO : Maurizio Cimmino, Bruno Barri
cimmino.maurizio@gmail.com ,
infolatina@lavoro-over40.it

CAMPANIA: Anna Di Maio, Mario Pantano
dimaioanna64@gmail.com
mpantano@libero.it

PUGLIE: Giuseppe Minervini
gminervini1@inwind.it

FERRARA : Enrico Dalpasso, Paolo Gallerani
infoferrara@lavoro-over40.it

Finora sono stati presi contatti con Enti, Associazioni Datoriali, Istituzioni Agenzie per il lavoro etc., con l'obiettivo di sviluppare collaborazioni e canali preferenziali entro i quali si possono sviluppare opportunità di ricollocazione lavorativa. I contatti avuti sono i seguenti e per essi esiste una dettagliata documentazione disponibile:

Associazioni Datoriali

API MILANO APA Monza e Vera Brianza, Assolombarda, CNA Torino, Compagnia delle Opere, CONFAPI

Società di ricollocaimento

Fondazione Adecco, Milano Lavoro, Piazza lavoro, Over 45, Italia Lavoro, Umana, Articolo 1, Randstadt, GI Group

Associazioni di categoria

Manageritalia, UNSIC, UNCI.

Enti Pubblici

Province di Milano, Lecco, Bergamo, Varese e

I contatti sviluppati

Torino, Macerata, Regioni Lombardia, Lazio, Piemonte, Comune di Torino, Comuni di Torino, Merate, Casatenovo, Chivasso, Milano, Treviglio, Varese, Ministero del lavoro, EXPO 2015,

Organizzazioni di Formazione e consulenza

AISL, Galdus, Orienta Over 40, Filo 40, Career Counseling, Spin-up, SICO (formazione Counselor),

Altre organizzazioni

ACLI, Centro Orientamento Comune di Milano, AISO, AIPO, SIS-Sistema Imprese Sociali, ALA, Pastorale del lavoro in varie diocesi (Milano, Padova, Torino), UNAR (Antidiscriminazione della presidenza del Consiglio), Nodi antidiscriminazione della Provincia di Torino

Università

SDA Bocconi, Università di Modena, Università Bicocca, Cattolica di Milano.

Istituti specialistici

MACROS Milano (centro ricerche) ADAPT di Modena, Active Ageing Trento, ISMERI (centro ricerche internazionali), INRCA (Studi sugli anziani ed Active Ageing), IPRS (Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali)

In tutte queste occasioni sono state formulate concrete opportunità di collaborazione e ricollocazione. Di particolare interesse occorre segnalare il rapporto con la Regione Lombardia alla quale abbiamo presentato un progetto sperimentale che prevede la ricollocazione attraverso la autoimprenditoria oppure attraverso la riconversione professionale.

Per tutto il 2004 è stata condotta la collaborazione con il Ministero del Lavoro e Unionquadri in relazione al progetto Quadri. Si è trattato di una sperimentazione che si proponeva di ricollocare 900 quadri in quattro regioni italiane (Lombardia, Lazio, Abruzzo, Sicilia) a cui si è aggiunto il Veneto). Alcuni soci e contatti dell'Associazione sono stati oggetto della sperimentazione con risultati che hanno dimostrato luci ed ombre. Laddove il progetto, grazie anche alla presenza di un nostro interlocutore come operatore, si è ispirato alle nostre indicazioni ha avuto i migliori risultati. Laddove questo non è accaduto i risultati sono stati inferiori. La sperimentazione è terminata il 31/12/2004 ed i risultati e metodologie rappresentano un prezioso bagaglio di esperienza per continuare il lavoro attraverso le Regioni e province.

Abbiamo avviato iniziative di Partnership per i progetti di finanziamento europeo EQUAL, dedicati al sostegno dei lavoratori svantaggiati tra cui gli over 45. Uno di questi progetti è stato accettato (Skill Sinergy) ed è attualmente in fase conclusiva nella Regione Lazio.

Abbiamo attivato progetti di autoimprenditoria sviluppata con la formula di cooperativa od altra forma (Cooperativa sociale, Capital venture o altro).

Abbiamo ottenuto un finanziamento della Regione Lombardia sul sostegno e la crescita della struttura associativa, che ci permette di consolidare gli strumenti e di capire meglio le

aspettative dei soci. Il progetto è terminato nel 2009

Tra il 2008 e il 2010 siamo stati partners del progetto **Maieuta**, finanziato dalla Comunità europea e finalizzato alla ricollocazione degli

I progetti fatti

over 40 in quattro regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Campania e Lazio). La necessità di sperimentare formule di reinserimento nel mondo lavorativo degli Over 40, ha portato alla formulazione di questo progetto partendo da un semplice presupposto di **Filiera**.

Perché non mettere insieme gli elementi di continuità nella ricerca di un lavoro?

Da un lato il **lavoratore maturo** alla ricerca di un reinserimento, e dall'altro le **imprese** disponibili a recepire le potenzialità offerte dalla esperienza dei lavoratori maturi e del "capitale umano" che sono in grado di apportare. In mezzo a questi due estremi l'anello di congiunzione rappresentato da strumenti di analisi e di **validazione delle professionalità** (VPL Validation Prior Learning) accompagnate da un percorso di aggiornamento e di adattamento alle mutate condizioni aziendali. Il progetto ha al termine a sperimentare l'inserimento di 25 persone in stage presso le aziende.

Con **Monster.it** nel 2007-2008 abbiamo sviluppato una collaborazione che vede una rubrica gestita dalla nostra associazione e Monster che ci seleziona una pacchetto di proposte ogni 15 giorni e che noi giriamo ai nostri soci.

Anche con **Stepstone** nel 2008 abbiamo avviato una collaborazione che ci vede in prima fila nella lotta alla discriminazione, non solo per età ma anche altre condizioni (sesso, religione, etc.) definite dalla Comunità europea.

Nel 2009-2010 è stato sviluppato in Lombardia il progetto di **Collaboratori familiari (Badanti)** finalizzato all'inserimento di Over 40 in tale funzione, accanto alla miriade di extracomunitari che monopolizzano di fatto questa situazione. Il progetto finanziato dalla Fondazione provincia di Lecco e da alcuni Sponsor (comuni provincia e privati), ha avuto un esito fortemente positivo ed ha coinvolto circa 40 persone che poi saranno inserite in albi particolari da cui attingere persone qualificate per la funzione di Badante. Il progetto è stato replicato nel 2012/2013 e implementato nel 2013 con il progetto di specializzazione Alzheimer. Si prevede di replicare il progetto, migliorandolo, anche per il 2014.

Accanto a questi rapporti istituzionali sono state avviate anche concrete iniziative di offerta di lavoro ai soci. Infatti alcune aziende hanno richiesto il contatto con lavoratori over 40 per diverse professionalità. Le richieste continuano ad aumentare ed ora stiamo cercando di strutturare la ricerca con sistemi informatici che facilitino questo compito. In particolare alcune aziende hanno sviluppato una selezione con Over 40 che si è conclusa con l'inserimento positivo delle persone. A conferma che se si supera l'ostacolo culturale dell'età si possono ottenere risultati positivi sia per le persone che per le aziende.

Nel 2013 è stato approntato il progetto **SFIDE** con la Regione Lombardia. Con esso sono state messe a punto le procedure per sviluppare l'accogliimento dello sportello. Inoltre è stato fatto un sondaggio per monitorare le percezioni individuali circa le condizioni che ostacolano il reinserimento lavorativo e per capire le aspettative che i soci hanno dalla Associazione.



Sul Piano politico

Nel 2007 abbiamo sviluppato una bozza di un progetto di legge in collaborazione con Manageritalia, GIDP, ALDAI, che contiene modifiche legislative ma anche implementazioni, finalizzate alla presa in carico e la soluzione dei problemi degli over 40.

Nel luglio 2007 abbiamo partecipato ad un tavolo di confronto con il Ministero del lavoro per portare il nostro contributo sul tema ed analizzare da vicino le soluzioni possibili. Il termine anticipato della legislatura nel 2008 ha interrotto questo iter che è stato ripreso da poco con il nuovo Ministero del Lavoro.

Continua la nostra ricerca di **contatti nelle amministrazioni** locali (provinciali e comunali), più coinvolte nella soluzione dei problemi di ricollocazione al fine di sviluppare una collaborazione.

Nel 2009 Abbiamo partecipato alla formulazione della petizione ed alla raccolta delle firme da presentare alle istituzioni parlamentari per sollevare il problema. L'esito della petizione non è stato quello che ci si aspettava.

Per essere più incisivi in queste azioni politiche è necessario sviluppare una massa critica sufficiente a dare una dimensione concreta al problema. In termini statistici il fenomeno coinvolge circa 1,9 milione di persone con una crescita più rapida della disoccupazione giovanile. La crisi economica che dura ormai dal 2008 ha frenato l'azione di lobbying verso i politici in quanto il tema degli Over 40 si è appiattito rispetto agli altri temi di disoccupazione. Ora che l'attenzione si è spostata sulla disoccupazione giovanile, si fa molta fatica a sensibilizzare il problema degli Over 40 espulsi, anche se socialmente è più pesante di quella giovanile in quanto la mancanza di occupazione di un Over 40 coinvolge il sostegno delle generazioni giovani e di quelle anziane dei genitori. Un tema questo che coinvolge anche la solidarietà intergenerazionale.

Per combattere tale fenomeno abbiamo più volte protestato **verso la Presidenza del Consiglio, i ministeri e le commissioni Lavoro della Camera e del Senato**, facendo rilevare la demagogia con cui viene trattata la disoccupazione giovanile rispetto al problema della disoccupazione in età matura, che ha risvolti sociali ben più gravi. Non ci sono state risposte eclatanti, ma è aumentata la sensibilità, anche se di poco. In occasione delle ultime elezioni politiche abbiamo invitato i

candidati a prendere posizione sull'argomento. Solo pochi hanno accettato e a questi abbiamo indirizzato i nostri suggerimenti per la preferenza.

Sul piano internazionale ed europeo

Siamo entrati a far parte dell'associazione "Age Platform", che si pone l'obiettivo di tutelare la discriminazione delle persone mature ed anziane, e quindi anche degli over 40-50 sul lavoro. Tale partecipazione ci consente di rimanere in stretto contatto con altre realtà europee, ma anche di poter portare le nostre problematiche direttamente sul tavolo della Commissione Europea competente. L'attività sviluppata ha portato alla organizzazione di un convegno sul tema dei lavoratori over 40, che si è tenuto alla fine di ottobre del 2007 a Roma ed al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Governo. Le stesse sono state poi portate all'attenzione della Commissione Europea del lavoro insieme ad un pacchetto di richieste presentato da AGE Platform. Soprattutto sul tema della discriminazione le richieste sono state accettate dalla commissione che le ha girate a sua volta agli stati europei interessati chiedendo loro un intervento in 60 giorni per sanare le posizioni deficitarie.

La nostra presenza inoltre è fortemente marcata grazie alla partecipazione ai gruppi di studio sulla **Occupabilità**.

Nel 2010 abbiamo rappresentato AGE due meeting: il primo sui rapporti fra la **DG Employment di Bruxelles** e il terzo settore, in cui abbiamo portato la nostra esperienza fatta con Maieuta come esempio di possibile ed efficace collaborazione tra il settore pubblico e gli operatori del terzo settore. Il secondo convegno riguardava i rapporti tra il **Finanziamento europeo (FSE) e le iniziative locali (LEI)**. L'obiettivo era quello di approfondire le esperienze fatte a livello locale con i fondi europei, e soprattutto mettere in evidenza se esistono strade per rendere più efficaci questi trasferimenti ma anche le difficoltà pratiche che ne ostacolano la applicazione. Tali responsabilità di rappresentanza, che ci sono state delegate, sono un segno della fiducia che AGE ha nella nostra iniziativa.

Sul Piano Politico ed internazionale

Sul tema della discriminazione per età continuiamo la nostra **lotta con la costante rilevazione degli annunci che riportano l'età**, invitando le società al rispetto della legge contro la discriminazione (Dlgs 216/03 che riprende una direttiva europea) contro la discriminazione). Abbiamo riscontrato un maggiore reazione alle nostre sollecitazioni e rivendicazioni, che denotano quindi un incremento della sensibilità da parte delle agenzie e delle aziende. Ma non è sufficiente: occorre moltiplicare gli sforzi in questo ambito nell'ottica di promuovere la cultura alla non discriminazione. E' una lotta molto lunga ma che occorre affrontare con determinazione, costanza e continuità.

Significativa la collaborazione sviluppata con lo studio **Corno Consulting** con cui alla fine del 2008 abbiamo sviluppato un Codice Deontologico: un decalogo di raccomandazioni da adottare nell'approccio delle aziende e degli intermediari con gli Over 40. Ricordiamo che questo codice deontologico ha l'obiettivo di favorire il formarsi e sostenere il diffondersi di una "simpaticità" e di un approccio pro-attivo tra i principali players del mercato del lavoro (agenzie del lavoro e imprese) verso i lavoratori over 40 sia ancora attivi sia disoccupati, attraverso una adesione volontaria ad un impegno etico.

Più ampiamente siamo sensibili al tema anche a livello europeo, dove l'attenzione è molto forte e dove si spendono molte energie collegando la problematica alla inclusione degli anziani ma anche all'active ageing nel mondo del lavoro. Quest'ultimo rappresenta una delle possibili soluzioni a medio-lungo termine, necessarie per fronteggiare l'allungamento della vita e per contenere la conseguente maggiore spesa pensionistica.

In Italia abbiamo sviluppato dal 2012 una **collaborazione con UNAR** (Ufficio Antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio) al fine di coordinare le azioni di lotta contro la discriminazione per età. Per questo abbiamo adottato una procedura che attualmente ha visto la segnalazione di circa 400 casi di cui buona parte hanno avuto l'esito di far rientrare l'atto discriminatorio. Nel 2013 UNAR ci ha riconosciuto il ruolo inserendoci nei registri delle associazioni che collaborano con tale Ente. Ciò ci consente di poter operare con ufficialità e soprattutto di intraprendere azioni che possano portare a sentenza le violazioni a tale legge.

Contro la discriminazione



Collaborazioni con altri progetti o enti

Con Talete , una società che si occupa dei disagi lavorativi, con sede a Ferrara ma che opera in diverse province italiane abbiamo sviluppato una ipotesi di collaborazione per l'immediato futuro.

Collaborazione intensa anche con il Progetto EQUAL Investing in People che vede come capofila la Provincia di Macerata. Il progetto si propone di sviluppare una metodologia di certificazione delle competenze all'interno delle aziende. La collaborazione consiste nell'aiuto motivazionale alle persone che intendono sviluppare progetti di autoimprenditoria.

Abbiamo collaborato con **ISMERI** nella presentazione di un progetto alla DG Employment di Bruxelles e per la presentazione dell'attività di Maieuta ad una delegazione polacca..

La collaborazione con **INRCA** (Ancona) è stat importante. Tale ente si occupa della inclusione degli anziani nella vita sociale e delle attività di Active Ageing connesse al reinserimento lavorativo. La nostra collaborazione si è sviluppata nella partecipazione a diversi Workshop sviluppati dal 2010 al 2013

Infine abbiamo aperto dal 2010 uno sportello a Milano presso il punto famiglia dell'**ACLI** per l'accoglimento degli Over 40. A ciò si aggiungono in Aprilia (LT) dal 2011 e Roma presso il municipio IV dal 2013. Stiamo sviluppando analoghe iniziative in Piemonte di Torino ed il Liguria .

Importante passo è il riconoscimento nel 2013 da parte di **UNAR** (Ufficio antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio) di far parte del regi-

stro delle associazioni che combattono la discriminazione per età. Tale riconoscimento ci consente di operare ufficialmente ed eventualmente di andare a sentenza in difesa di tale principio di antidiscriminazione per età. Con tale collaborazione abbiamo segnala circa 400 casi tra il 2012 e 2013.

Struttura

E' stato attivato il sito internet nell'ottobre 2004 e fino ad oggi sono state registrate oltre 260.000 entrate. Anche il Data Base ormai è ben strutturato e capace di rispondere a molteplici esigenze. Grazie al finanziamento della regione Lombardia nel 2009 il data base è stato trasferito on line per dare la opportunità a tutti i responsabili territoriali di avere a disposizione le informazioni di loro pertinenza.. Ora stiamo aggiornandolo per adeguarlo alle nuove esigenze tecnologiche e di rete.

Collaborazione con altri enti e strutture

Un passo importante è quello di aver modificato lo statuto in modo da rendere possibile la iscrizione ai registri regionali nelle realtà in cui siamo presenti. Nel 2008 siamo stati qualificati Associazione di Promozione Sociale in Lombardia, aprendo quindi l'accesso alla partecipazione a progetti regionali. Nel 2013 anche la Regione Lazio ha iscritto la nostra Associazione nel Registro delle APS. Analoga cosa è stata presentata in Campania e lo faremo a breve anche in Liguria. Grazie a tali riconoscimenti dal 2009 possiamo accedere alla distribuzione del 5x1000.

La nostra presenza continua ad essere richiesta da settimanali e quotidiani di tiratura nazionale. facendo conoscere sia la nostra esistenza di un problema sociale di notevole gravità e il nostro impegno.

Frequenti sono i nostri interventi sulla **stampa nazionale** (Corriere Lavoro, sul Sole 24 ore, il Messaggero, Il Giornale, l'Avvenire, etc. Corriere della Sera, Italia Oggi, La Stampa, il Secolo XIX, Italia Oggi, Leggo) o sulla stampa locale, importante perché ci lascia spazio ed è sempre molto letta e su giornali specializzati.

Non meno importante è la nostra sempre più frequente presenza su **periodici di approfondimento** di grande e media tiratura. (Espresso, Panorama, Gente Money, Donna Moderna, Magazine, Millionaire Economy di Panorama, Confidenze, Acqua & Sapone, Donna Moderna,

Ma anche su **giornali specializzati** quali Lavoro e Carriere, Lavoroit.it, Trova Lavoro, o su giornali locali quali Il Giornale di Merate, Merate on line, La provincia, Il Tempo, Gazzetta di Lecco, il Denaro di Napoli, Il Mercato del Lavoro (Toscana) e tanti altri.

Siamo anche presenti in **televisioni e radio pubbliche private** (Tam Tam Lavoro di Radiouno, Radiopopolare, Romauno TV, San Marino radio, Rai 1, Rai 3, Antenna 3, Ballarò, Canale Italia etc. RAI2, RAI NEWS 24, Rado 24, Radio 1, Radio Radicale, Radio Popolare, Reteblu, Radio 101, CLASS TV, con trasmissioni in originale o repliche..

La Comunicazione

Sta avanzando anche la nostra presenza su **siti internet**, un'importante canale di comunicazione che ci consente di interessare altre persone. In particolare stiamo studiando la collaborazione con il sito Manager.it . Altrettanto significativa è la nostra presenza su Monster.it con cui collaboriamo alla gestione di una rubrica. E dal luglio 2008 anche una collaborazione con Stepstone sul problema della Diversity che alla data odierna ora è terminata. Abbiamo poi aperto due importanti canali su Social network LINKEDIN e FACEBOOK al fine di ampliare le opportunità di contatto ma anche per offrire ai soci e contatti un luogo dove esprimere le lro problematiche, speranze e proposte. Notazioni importante è che molti siti riprendono i nostri articoli o ci invitano ad esprimere opinioni (L'inkiesta, Affari Italiani,, Ecowork, Youbiz. Lively, Italiana Creatività,, Yahoo finanza, etc.)

Nel 2008 siamo anche stati **co-autori del libro** "Game over? Nuovi percorsi professionali per gli Over 40", curato da AISL ed edito da Franco Angeli. Una testimonianza corposa nella quale abbiamo inserito tutto il nostro pensiero e le nostre aspettative sul tema degli Over 40.

Importante anche la collaborazione con il **mondo scolastico** che ci ha visti impegnai a fare da supporto per la realizzazione di 4 tesi sul tema degli Over 40 e sul loro disagio lavorativo. In particolare la collaborazione si è estrinsecata con la Università Cattolica di Milano, la Statale- Bicocca di Milano, la Università di Tor Vergata a Roma, ma anche con istituti professionali di formazione sociale.

Per aderire alla associazione

Vi invitiamo ad aderire all'associazione con l'obiettivo di farla crescere numeri-

camente ed renderla economicamente indipendente. Il costo è 30 euro annuo.

Aderire è semplice:

- andare sul sito alla voce adesioni <http://www.lavoro-over40.it/>

[modadesione.asp](http://www.lavoro-over40.it/modadesione.asp) ;

- stampare il modulo, firmarlo ed inviarlo (via fax, pdf, scanner o posta) alla Associazione.

-.



Sul piano della partecipazione ad iniziative facciamo rilevare la partecipazione al convegno transnazionale di Trieste sul tema degli Over 45. Negli ultimi tre mesi del 2004 abbiamo partecipato a tre convegni specifici sugli Over 45. Il primo tenuto a Torino e organizzato dalla Fondazione Adecco. Il secondo Organizzato da ADAPT (Università di Modena), frequentato dal mondo Accademico europeo, ed il terzo organizzato da SDA Bocconi. In quest'ultimo è stata esposta una ricerca che ha confermato in modo inequivocabile le nostre sensazioni: esse quindi ora sono ufficialmente riconosciute anche dal mondo accademico. E non è poco.

Abbiamo poi partecipato ad un convegno presso il Senato a gennaio 2005 alla presenza di molti senatori e con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento della Indagine curata dalla Commissione Lavoro del Senato sulla condizione degli Over 40.

Alla fine di maggio ed ottobre 2005 sono stati organizzati due convegni sul Mobbing (a Milano e Varese) dal titolo: "Lavoro: etica e diritti", organizzato in collaborazione con AMICO ONLUS, un'associazione che si occupa di sostegno alle vittime del mobbing. I convegni, sponsorizzati dalla Regione Lombardia hanno avuto una significativa presenza. Soprattutto hanno generato la volontà della Regione Lombardia di creare un Osservatorio Regionale sul tema della disoccupazione in età matura e del mobbing.

Di notevole rilievo è la partecipazione con una giornata di testimonianza/docenza tenuta all'università di Modena nel corso di un Master dedicato all'employability, che ci ha consentito di esporre la problematica ad un uditorio di giovani laureati, capaci di trasmettere un cambiamento culturale nelle realtà in cui si andranno ad inserire.

Di rilievo ancora il convegno che abbiamo tenuto a settembre a Roma per presentare il libro "Quale futuro per gli over 45?" IL libro raccoglie i risultati del convegno del 25 gennaio (vedi sopra), e contiene la relazione finale della indagine fatta dalla Commissione Lavoro del Senato sul tema della condizione dei lavoratori maturi. La relazione rappresenta un punto di svolta nella problematica, in quanto riconosce l'esistenza del problema in Italia, ma anche all'estero, la sua criticità e la necessità di trovare soluzioni. Da qui può partire l'iter per sviluppare interventi legislativi.

Nel 2006 abbiamo partecipato al convegno "I migliori in Panchina" nell'ambito della manifestazione Expo Lavoro. E poi ancora al convegno ecclesiale di Rimini con tema "lavoro e Famiglia".

Nel 2007 abbiamo partecipato a due convegni organizzati dalle diocesi di Milano e Roma sul tema del precariato e le conseguenze sulla famiglia. E poi ancora ad un convegno del Sole 24 ore sulla valorizzazione delle risorse. Ma abbiamo sviluppato convegni internazionali partecipando all'"EMPLOYMENT WEEK 2007" Bruxelles. Un convegno internazionale in cui la nostra presenza era associata a quella di AGE Platform per mettere in luce il problema degli over 40.

Sempre a Bruxelles abbiamo partecipato nel ottobre 2007, alla rete "Elmar". E' un progetto EQUAL che raggruppa diversi progetti europei tra cui Skill Sinergy, incentrati sulla necessità di creare Flessibilità e sostegno nel mondo del Lavoro.

Come accennato in precedenza a Roma abbiamo avuto organizzato con Age Platform il convegno L'ETÀ DI MEZZO: I LAVORATORI OVER 40, TRA DIRITTI E DISCRIMINAZIONI" Roma ottobre 2007 mettendo a fuoco tutte le azioni che intendiamo proporre per la soluzione di problemi, sulle leggi vigenti, sia a livello culturale.

Oltre a partecipare con costanza alla commissione Occupabilità di Age Platform a Bruxelles siamo stati delegati a partecipare a convegni importanti per conto di AGE. Ricordiamo il workshop tematico sul "Ruolo del terzo settore nei servizi all'impiego per la promozione la inclusione e

il reimpiego di fasce deboli". Il nostro ruolo è stato quello di testimoniare, attraverso il progetto Maieuta,

Di particolare rilievo la nostra presenza in diversi **Focus group** in cui abbiamo portato la nostra testimonianza. Si rammentano **ASPA** nel 2009 dove siamo stati Invitati come esperti in un progetto di 8 paesi europei focalizzato sulle persone di età compresa tra i 50 e i 70 anni, per confrontarsi con i vari aspetti legati all'invecchiamento attivo: mercato del lavoro e attività non retribuite formali (volontariato) e informali. Ancora rammentiamo il focus group **IPRS** nel 2010 nel quale si sono messe a confronto esperienze di inclusione sociale tra cui i lavoratori Over 40. Abbiamo portato la testimonianza del progetto Maieuta. Sempre nel 2010 la collaborazione con **ISMERI** nel 2010 dove è stato possibile portare la nostra esperienza di fronte ad una delegazione polacca interessata alla problematica degli Over 40 e al loro reinserimento lavorativo.

I convegni

Di altrettanto rilievo la partecipazione al **ACTIVE AGEING LAB NET** nel 2009 e 2010. Tale network curato dalla Università Cattolica di Milano. Per conto della Provincia di Trento si pone l'obiettivo di studiare razionalmente una metodologia di analisi delle buone prassi di progetti che hanno lo scopo di sviluppare le azioni di invecchiamento attivo nelle aziende. Sono state individuati presupposti per la nascita di una rete fra gli operatori italiani e stranieri specializzati sul tema.

Tra gli altri convegni che ci hanno visto come relatori ricordiamo **ELDERS** nel 2010, organizzato da ADAPT (Università di Modena) con l'obiettivo di analizzare la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori maturi durante le ristrutturazioni e il cambiamento, e gli sullo stress ed il benessere. generato a dalla legge 81 (collegato al lavoro).

Ancora una tappa importante è stata segnata dalla partecipazione ad un convegno di **RANDSTADT** nel 2010, nel quale la società di intermediazione intendeva lanciare il progetto Rentrée per promuovere la ricollocazione degli Over 50 anche alla luce degli incentivi esistenti per tale fascia di persone. Noi abbiamo avuto il compito di illustrare le problematiche e gli aspetti positivi nella valorizzazione del capitale umano che tali persone portano.

Importante è anche la partecipazione a Milano nel 2012 della nostra Associazione a **convegni dedicati all'attività di counseling**, un'attività che ben si sposa con la nostra iniziativa di sportello e che ne rappresenta la naturale prosecuzione: Anche nel 2013 tale partecipazione è proseguita con la partecipazione ad un convegno tenutosi a Napoli.

Non da meno è importante la partecipazione nel 2012 alla **settimana del coaching**, uno strumento di notevole importanza per lo sviluppo delle attività di autoimprenditoria alle quali viene dedicata anche la nostra attenzione come sviluppo delle opportunità degli over 40.

Nel 2013 si è affacciato con prepotenza il **problema della discriminazione per età**. Sul tema abbiamo partecipato ad un convegno per lo start-up del nodo Antidiscriminazione della Provincia di Torino, legato alla attività di UNAR - Ufficio antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio - riconoscendo l'importante ruolo che stiamo ricoprendo nella lotta alla discriminazione per età .

Aiutateci a crescere

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000

nella dichiarazione dei redditi (730 o unico).

Ecco gli estremi da comunicare:

Codice Fiscale 97357200159

Associazione Lavoro Over 40



Lavoro Over 40 intende focalizzare l'attenzione sulle seguenti direttrici operative:

Sviluppare attività di autosostegno ed automotivazione.

1. Grazie alla esperienza maturata attivare consulenze fornite dalla associazione verso altre entità (associazioni o istituzioni) in modo da individuare un canale di remunerazione che consenta di produrre il mantenimento delle altre attività interne della associazione.
2. Promuovere il rapporto di LO 40 con la rete internazionale di altre associazioni/enti/organismi che operano all'estero affrontando il medesimo tema.
3. Studiare ed attivare un percorso che porti alla certificazione delle professionalità come premessa per facilitare il ricollocamento.
4. Promuovere un'immagine dei lavoratori positiva e costruttiva, che valorizzi i punti di forza propri di questa tipologia di persone – *esperienza, competenze, orientamento all'etica* nella gestione della vita lavorativa.
5. Continuare l'attività di sportello diffondendolo nel mondo ecclesiastico ma anche nel mondo civile
6. Aprire sportelli di aiuto all'interno della associazione e rivolto ai soci per supporto legale, fiscale previdenziale contrattualistica ed altre materie che di volta in volta diventeranno necessarie.
7. Sviluppare il Laboratorio di Autoimprenditoria facendolo diventare permanente.
8. Sviluppare la rete di rilevazione dei progetti finanziati nelle regioni province, nazione, Europa. L'obiettivo è di entrare in partenariato con chiunque abbia volontà di sviluppare attività a sostegno degli Over 40. Oppure partecipare in prima persona con il partenariato di altri.
9. Implementare il network tra i soci al fine di render più facile la comunicazione delle informazioni utili all'incontro delle professionalità o allo scambio delle esperienze lavorative.
10. Attivare le opportunità di ricollocazione sui mercati esteri e nelle organizzazioni di cooperazione internazionale collaborazione di organismi internazionali o con i ministeri.

Gli sviluppi Futuri

so-
al-

G. Zaffarano

Presidente

Associazione Lavoro Over 40

Sede legale
Via S. Maria di Loreto 11
23807 Merate (LC)

Sede operativa
Via Tonale 9
20125 Milano

Associazione Lavoro Over 40



riggio)

Tel 340-3793580 (solo pome-

Fax 02-30134865

E-mail info@lavoro-over40.it

www.lavoro-over40.it